

PARROCCHIE di SUSÀ e MOMPANTERO



Nel mese di maggio la nostra comunità vivrà due avvenimenti importantissimi: il saluto, che, di fatto, abbiamo già dato nell'ultima domenica di aprile, a Mons. Cesare Nosiglia e l'ingresso del nuovo Vescovo, che avverrà l'8 maggio, alle 15, in Cattedrale.

Intanto diciamo a Mons. Nosiglia: "grazie!"

Quando fu nominato Amministratore apostolico di Susa, sembrava chiamato a riempire un vuoto momentaneo e invece è stato un Vescovo in pienezza, con una presenza frequente ed intensa. La stessa domenica in cui entrerà il nuovo Vescovo Mons. Roberto Repole, Mons. Nosiglia amministrerà ancora la Cresima, al mattino, ai ragazzi di Susa. Questo ci deve far riflettere! Noi pensavamo di essere ormai ai margini del pensiero e delle decisioni della Chiesa e invece Mons. Nosiglia è stato spesso in mezzo a noi come pastore e padre, un amico e un fratello che ha aiutato tutti gli altri. Non c'è stata situazione della nostra Diocesi che lui non abbia vissuto pienamente. Tra tutte, emerge il suo impegno a favore dell'accoglienza delle persone in difficoltà, degli immigrati. Oulx rappresenterà, nel tempo, un fiore all'occhiello del suo episcopato.

L'altra parola chiave è: "benvenuto, Monsignor Repole!"

Sabato 7 maggio sarà ordinato Arcivescovo a Torino e il giorno dopo verrà a Susa per dirci: "sono anche vostro Vescovo". Non è facile unire una grande Diocesi ad una piccolissima come la nostra, ma, guidato da Dio, che l'ha mandato, amerà come suoi figli i fedeli di entrambe le Diocesi. Noi non possiamo che ringraziarlo e chiedergli di aiutarci ad imparare a camminare insieme alla Diocesi grande di Torino, non come ai margini di essa, ma pienamente inseriti nella stessa pastorale, nelle stesse decisioni, sapendo essere un solo popolo, una sola comunità.

La Madonna della Consolata, per Torino, e, per i valsusini, la Madonna del Rocciamelone ci proteggano e ci accompagnino sempre!